

DIUR-MECH
12
BALESTRA & MECH

- Estratto Tisanoreica Funzionale -



Informazioni tecniche 2007

Via i liquidi superflui:

Il nostro corpo è costituito per circa il 70% di acqua, distribuita nei tessuti e implicata in innumerevoli processi metabolici: digestione, eliminazione dei cataboliti, costituzione del plasma, “solvente” delle sostanze fisiologicamente attive, ecc. Arriva al nostro corpo attraverso bevande e cibi. Una volta sviluppati i suoi compiti deve essere eliminata e diventa veicolo delle sostanze di rifiuto che captate dai reni si apprestano ad uscire. Ricordiamo l'urea, prodotto del metabolismo proteico che oltre a essere usata come parametro di funzionalità renale se accumulata nel corpo porta ad intossicazione. Altra sostanza eliminata è il cloruro di sodio, il normale sale da cucina, largamente usato come condimento ma anche come “conservante naturale”, e molti altri solfati di sodio e magnesio, fosfati alcalini, ecc. L'acqua eliminata attraverso l'urina risulta utile anche in caso di attacchi batterici in corso nel tratto finale urinario. Se non è correttamente eliminata porta alla formazione di edemi, come nel caso di della insufficienza venosa periferica o di inestetismi come quelli della cellulite.

Ingredienti - 12 piante -

EQUISETO	ASPARAGO
BETULLA	CIPRESSO
GRAMIGNA	MAIS
TARASSACO	UVA URSINA
FINOCCHIO	SAMBUCO
KARKADÈ	ANICE

N.B.: Le piante utilizzate sono selvatiche o comunque non trattate con agenti chimici.

Il prodotto non contiene né alcool, né zuccheri. Una volta aperto va consumato entro 30 giorni.

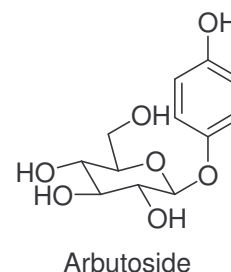
*Le piante presenti nel prodotto **Diur-mech** sono state scelte tra quelle che la tradizione e la scienza hanno accertato possedere proprietà ed effetti che, **utilizzate in funzione di integrazione alimentare**, possono essere favorevoli alla fisiologica eliminazione dei liquidi corporei e utili nella prevenzione di inestetismi della cellulite e coadiuvanti delle cure in caso di infezioni del tratto urinari.*

Si riportano qui di seguito alcuni dati tratti da bibliografia in merito a queste piante dai quali risulta la loro idoneità a svolgere attività di integrazione alimentare con funzione salutistica.

Date le caratteristiche del prodotto il ruolo fondamentale per l'attività viene svolto da estratti con azione diuretica, intesa come aumento dell'afflusso di sangue a livello renale e della massa urinaria totale con la realizzazione di di quelle che è chiamata diuresi d'acqua. Ecco perché le piante che promuovono questa funzione sono dette *acquaretiche*. Tali piante a tale effetti sommano proprietà soggettive diverse asseconda dei composti caratteristici, di seguito: Equiseto, Asparago, Betulla, Mais, Sambuco e Uva ursina.

L'**Equiseto** svolge una duplice azione: diuretica e reintegrante sali minerali. Attraverso questo abbinamento permette di rimpiazzare l'eccessiva deplezione comunque legata all'uso di diuretici. I sali minerali forniti da questo estratto coadiuvano la rimineralizzazione ossea. L'**Asparago** possiede una azione diuretica, nota fin dal passato tanto da impiegarlo in affezioni cardiache. La **Betulla** svolge una azione detossificante e importante in un organismo affaticato da una manifestazione patologica. In particolare è ricca di Iperoside. Questa molecola appartiene alla famiglia dei flavonoidi e presenta attività diuretica. Per questa proprietà è stata definita come "pianta renale europea". La betulla oltre ad avere attività diuretica, grazie alla presenza di umbelliferone possiede anche una certa azione antibatterica. Attività acquaretica di supporto è svolta dalle barbe del **Mais** che contengono un olio essenziale e dei polifenoli tanninici, inoltre si trovano molti Sali di K.

Il **Sambuco** appartiene alle Caprifoliaceae. I fiori sono la parte utilizzata poiché presenta nella sua composizione antocianidine e polifenoli con attività diuretica. Questi composti promuovono l'afflusso sanguigno renale determinando quella che è detta una diuresi d'acqua, hanno inoltre una certa attività diaforetica. La seconda importante azione è di tipo antinfiammatorio espresso dai secoiridoidi (marroniside). L'**Uva ursina** è una Ericaceae tipica dei terreni silicei. L'attività della droga viene attribuita ai glucosidi fenolici di cui il più importante è l'arbutoside, derivato β -D-glucopiranosidico dell'idrochinolo. Questa molecola si idrolizza a glucosio e un difenolo che si ossida rapidamente a chinidrone in ambiente urinario basico tipico delle infezioni batteriche. Quest'ultimo è responsabile dell'attività diuretica ed antisettica dell'uva ursina.



Il secondo importante gruppo di estratti possiede invece una attività depurativa più ampia, racchiude droghe importanti tra cui: il Tarassaco, la Gramigna ed il Karkade.

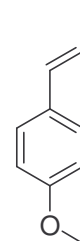
Il **Tarassaco** appartiene alle Asteraceae della quale si utilizzano sia le radici che le foglie. Le prime contengono lattoni sesquiterpenici, triterpeni, steroli ed inulina e sviluppano una attività coleretica e colagoga. Le seconde contengono flavonoidi (iperoside) e vitamine A D C. La **Gramigna** è un fitoterapico di uso tradizionale, oltre ad essere un ottimo acquaretico, è un efficiente depurativo ematico e colagogo. Si tratta quindi di un depurativo che agisce su più fronti, utile anche come epatoprotettore. Il **Karkade** è una malvacea coltivata nella fascia tropicale del globo, specialmente in Asia e Africa. Chiamato anche Tè

Rosa dell'Abissinia, i fiori hanno un colore rosso o verde. E' una bevanda antiinfiammatoria, lenitiva, vitaminizzante, indicata anche nella stipsi cronica e la presenza degli antociani la rendono una pianta angioprotettiva.



Anice

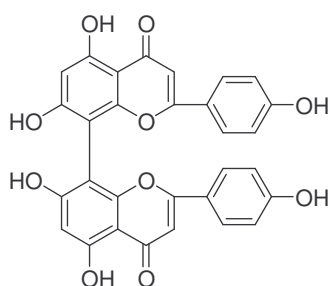
Il Finocchio e l'Anice svolgono anche essi una azione depurativa e detossificante, ma più mirata a carico dell'apparato gastrointestinale. L'Olio essenziale di **Finocchio** ha una attività già nota nella Grecia classica. Il principio attivo responsabile dell'attività è l'anelolo. È attivo nelle problematiche legate alla cattiva digestione di natura nervosa o ansiosa. Per questo possono essere indicate anche per meteorismi, aerofagie e spasmi gastrici. Studi recenti hanno



Anetolo

evidenziato l'utilità di questi estratti qualora il problema digestivo sia accompagnato da cefalea, nausea o palpitazioni.

L'**Anice** è stato utilizzato per la prima volta dalla medicina tradizionale cinese. Particolarmente importante, anche in questo caso, è l'anelolo che è stato ritrovato nell'olio essenziale. L'estratto è attivo nelle problematiche legate alla cattiva digestione, migliora il processo ed incrementa la velocità di svuotamento gastrico. Un'attività secondaria all'azione depurativa, ma comunque interessante è sulle cefalee, nausea e palpitazioni legate ai problemi gastrici. Infine l'ultimo estratto presente nella composizione è il Cipresso. Il **Cipresso** appartiene alla famiglia dei sempervirens, come tutta questa classe di piante è caratterizzato da bis-flavonoidi tipo il cupressuflavone.



Cupressuflavone

Viene utilizzato per la sua attività protettiva sulle vene, indicato nelle manifestazioni da insufficienza cardiaca e sintomatologie emorroidarie. La droga non presenta tossicità.

Consigli d'uso riportati nel flacone:

Per un corretto uso alimentare si consiglia l'assunzione di uno o due misurini diluiti in mezzo bicchiere d'acqua 2/3 volte al giorno.

1 misurino = 10 ml

Dose massima giornaliera consigliata 60 ml

Ulteriori consigli d'uso:

Si consiglia di assumere cinque misurini diluiti in 1,5 litri di acqua da bere durante la giornata.

Valori nutrizionali per 100 g di prodotto:

Valore energetico: 11 Kcal - 40 KJ

Proteine: 0,04 g

Carboidrati: 0,80 g di cui zuccheri: 0,00 g

Grassi: 0,50 g di cui saturi: 0,00 g

Fibre alimentari: 0,03 g

Bibliografia:

- C.Bartoli, T.Muscatello, "Alimentazione e salute" Erboristeria domani, 2 (2000): 62-69.
- Chemother 1995; 35:421-4.Hahn FE, Ciak J. Berberine. Antibiotics 1976;3:577-88.
- Duke JA. CRC Handbook of Medicinal Herbs. Boca Raton, FL: CRC Press, 1985, 256.
- Tyler VE. Herbs of Choice: The Therapeutic Use of Phytomedicinals. Binghamton, NY: Pharmaceutical Products Press, 1994, 76-7
- Lust JB. The Herb Book. New York: Bantam Books, 1974, 401
- Da Legnano L.: Le piante medicinali nella cura delle malattie umane, Ed. Mediterranee.
- Della Loggia R.: Piante medicinali per infusi e tisane, Ed. OEMF.
- Pedretti M.. : L'erborista moderno, Ed. Erboristeria Domani.
- Articoli vari tratti dalla rete.

È un integratore alimentare che non vuole in nessun modo sostituire il farmaco.

Il prodotto non va inteso come sostituto di una dieta variata.

**Dato il contenuto di erbe amare se ne sconsiglia l'utilizzo
in gravidanza e allattamento.**